

# VareseNews

## Consumi, carrello della spesa ancora più leggero a causa di aumenti e caro-vita

Pubblicato: Lunedì 21 Novembre 2022



**La riduzione della capacità di spesa svuota il carrello e taglia in quantità gli acquisti delle famiglie**, che si riducono dal -31% per il pesce fresco al -10% dell'ortofrutta fino ad interessare addirittura il latte fresco (-1%). E' quanto emerge dall'analisi della Coldiretti sui cambiamenti della spesa degli italiani a seguito del caro prezzi, sulla base dei dati Ismea relativi ai primi nove mesi dell'anno.

«Una situazione che – sottolinea **Coldiretti Varese** – preoccupa in vista dei cenoni e dei regali enogastronomici del Natale come dimostra il fatto che per rilanciare gli acquisti le offerte del Black Friday si sono estese anche al cibo. I consumatori – continua la Coldiretti prealpina – sono costretti a spendere di più per acquistare meno prodotti alimentari con la spesa che sale del 4,4% mentre si alleggerisce il carrello in termini di quantità con riduzioni che coinvolgono tutte le categorie merceologiche».

**Un trend che evidenzia la difficoltà in cui si trovano le famiglie italiane** che vanno a caccia dei prezzi più bassi anche facendo lo slalom nel punto vendita, cambiando negozio, supermercato o discount alla ricerca di promozioni per i diversi prodotti.

Accanto alla formula tradizionale del 3×2 ed ai punti a premio si sono moltiplicate e differenziate le proposte delle diverse catene per renderle meno confrontabili tra loro e più appetibili ai clienti: dalle vendite sottocosto che devono seguire regole precise ai buoni spesa. **Ma ad essere sotto pressione è l'intera filiera agroalimentare** a partire dall'agricoltura dove si registrano infatti aumenti dei costi che vanno dal +170% dei concimi al +90% dei mangimi al +129% per il gasolio fino al +500% delle bollette per pompare l'acqua per l'irrigazione dei raccolti. **E aumenti riguardano anche l'alimentare** con il vetro che costa oltre il 50% in più rispetto allo scorso anno, il 15% il tetrapack, il 35% le etichette, il 45% il cartone, il 60% i barattoli di banda stagnata, fino ad arrivare al +70% per la plastica, secondo l'analisi Coldiretti.

«Occorre lavorare per accordi di filiera tra imprese agricole ed industriali con precisi obiettivi qualitativi e quantitativi e prezzi equi che non scendano mai sotto i costi di produzione come prevede la nuova legge di contrasto alle pratiche sleali e alle speculazioni – afferma **il presidente di Coldiretti Varese Fernando Fiori** –, bisogna intervenire subito per contenere il caro energia ed i costi di produzione con misure immediate per salvare le aziende agricole e la spesa degli italiani».

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it